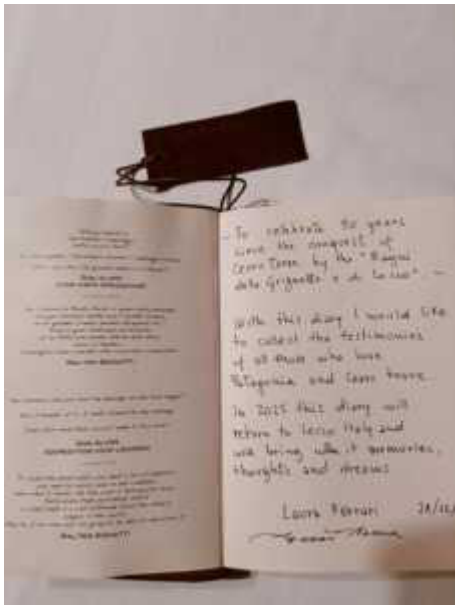
Il 13 gennaio 1974 l’impresa compiuta dalla spedizione Città di Lecco

Lunedì 8 la proiezione sui palazzi di piazza XX Settembre a Lecco delle immagini storiche della spedizione del 1973/74 mentre il 13 la proiezione della versione restaurata e aggiornata di “Cerro Torre Dance”

LECCO – È appena iniziato un anno importante per il mondo dell’alpinismo lecchese, italiano e mondiale. Nel 2024 ricorre il cinquantesimo anniversario della salita del Cerro Torre in Patagonia lungo la sua parete ovest, realizzata **dalla spedizione “Città di Lecco”** in occasione dei cento anni di fondazione della sezione cittadina del Club Alpino Italiano e organizzata dai Ragni della Grignetta.
Il 13 gennaio del 1974, alle 17.45 ora locale, **Casimiro Ferrari, Mario Conti, Daniele Chiappa e Pino Negri raggiunsero la cima del Torre** dopo aver compiuto la prima ascensione assoluta dell’impressionante parete ovest della **“montagna impossibile”**.

I partecipanti alla spedizione “Città di Lecco” del 1973/74

L’impresa compiuta dai quattro “hombres de la cumbre” a coronamento di un memorabile assedio condotto insieme agli altri otto membri della spedizione che con loro avevano lottato per quasi due mesi contro le tempeste e le estreme difficoltà, divenne immediatamente epica, portando il nome di Lecco, del Cai e dei Ragni sulle pagine dei giornali del mondo e nei libri di storia dell’alpinismo.
Ancora oggi, la via aperta sulla Ovest è considerata in assoluto come una delle ascensioni su ghiaccio e misto più belle e difficili della Terra, obiettivo ambito dai migliori alpinisti a livello internazionale.


Il diario

Per celebrare al meglio questo anniversario **una cordata di istituzioni e associazioni locali** (Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, comuni di Abbadia Lariana, Ballabio, Lecco, Mandello del Lario, Confcommercio Lecco, Camera di Commercio Como e Lecco, Provincia di Lecco, Cai Lecco, Ragni della Grignetta, Gruppo Gamma, Uoei sezione Lecco e Fondazione Riccardo Cassin) **ha deciso di promuovere una serie di iniziative previste fra gennaio e dicembre 2024**, per ricordare non solo la vetta raggiunta dai Ragni, ma tutto “il viaggio” che portò loro e gli altri compagni a realizzare il sogno e per rievocare lo straordinario spirito di gruppo che li animò e che costituisce l’eredità più importante che la scalata del Cerro Torre consegna al presente e alle generazioni future.

Si comincia **lunedì 8 gennaio alle 17** quando verrà inaugurata **la proiezione sui palazzi di piazza XX Settembre a Lecco, grazie a Confcommercio Lecco, delle immagini storiche della spedizione del 1973/74.**
Sabato 13 gennaio, giorno della vetta, presso la sala Ticozzi a Lecco si terrà invece la proiezione della versione restaurata e aggiornata di “Cerro Torre Dance”, il video creato da Daniele Chiappa per raccontare la meravigliosa avventura sulla Ovest del Torre.
Visti i limitati posti disponibili nella sala e al fine di consentire a tutti di partecipare all’evento è prevista una doppia proiezione: la prima alle 17, su invito, riservata alle autorità e alla stampa, con la presentazione del programma completo delle iniziative.
La seconda alle 20.45 a ingresso libero, aperta a tutta la cittadinanza.

A fine dicembre 2023 Laura Ferrari, figlia di Casimiro, ha consegnato un diario dedicato alla

spedizione dei Ragni del 1973/74 all’alpinista lecchese Manuele Panzeri, che lo ha portato a El Chalten, il villaggio patagonico punto di partenza per le ascensioni nel gruppo del Fitz Roy e Cerro Torre.
Il diario sarà a disposizione presso il “Patagonicus” (il locale gestito dalla famiglia di Cesarino Fava, altro protagonista dell’epopea dell’alpinismo patagonico), affinché gli scalatori di passaggio possano lasciare una loro dedica o un racconto della loro esperienza. Nel 2025 il diario tornerà a Lecco.

Della spedizione “Città di Lecco” al Cerro Torre del 1973/74 facevano parte Pierlorenzo Acquistapace, Gigi Alippi (vice capospedizione), Daniele Chiappa, Mario Conti, Claudio Corti, Casimiro Ferrari (capospedizione), Giuseppe Lafranconi, Pino Negri, Ernesto Panzeri, Angelino Zoia, il dottor Sandro Liati e Mimmo Lanzetta.